

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DI CANDIDATURA ALLA CARICA DI CONSIGLIERE PROVINCIALE

(Legge 7 aprile 2014, n. 56 e successive modificazioni)

Il sottoscritt ATTORRE VINCENZO
 nat o a MESAGNE (BR) il 20/08/1978

DICHIARA

di accettare la candidatura alla carica di Consigliere Provinciale della Provincia di BRINDISI
 nella lista recante il contrassegno «FORZA TANU (CON SINCRONIZATA SICURTÀ)
NELL'AZIENDA PRIVATA E PUBBLICA»
 per la elezione di n. 12 consiglieri nella votazione che si svolgerà domenica 12 Ottobre 2014.

All'uopo dichiara di non trovarsi in alcuna situazione di incandidabilità prevista dall'art. 10, del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235.

S.VITO DEI NORMANNI, li 22/09/2014

FIRMA E DOMICILIO⁽²⁾

VIA PELLICO, 26 S.VITO DEI NORMANNI

AUTENTICAZIONE DELLA FIRMA

Io sottoscritto ZURLO COSIMO nato a BUNDISI il 28/07/75
 nella mia qualità di⁽²⁾ CONSIGLIERE COMUNALE
 previa identificazione del Sig. ATTORRE VINCENZO
 a mezzo di comune familiare
 a norma dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, certifico vera ed autentica la firma apposta in mia
 presenza dal medesimo.

Il sottoscrittore è stato preventivamente ammonito sulla responsabilità penale nella quale può incorrere in caso di
 dichiarazione mendace.

S.VITO DEI NORMANNI, li 22/09/2014



Cosimo Zurlo
 Firma

(1) Indicare il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita del candidato alla carica di Consigliere Provinciale; le donne coniugate o vedove possono aggiungere anche il cognome del marito.

(2) La firma deve essere autenticata da notaio, giudice di pace, cancelliere e collaboratore delle cancellerie delle corti d'appello e dei tribunali, segretario delle procure della Repubblica, presidente della provincia, sindaco, assessore comunale e provinciale, presidente del consiglio comunale e provinciale, presidente e vice presidente del consiglio circoscrizionale, segretario comunale e provinciale, funzionario incaricato dal sindaco e dal presidente della provincia (legge 28 aprile 1998, n. 130). Sono altresì competenti ad eseguire le autenticazioni i consiglieri provinciali e i consiglieri comunali che comunichino la propria disponibilità rispettivamente al presidente della provincia e al sindaco (legge n. 120/99).